

ISTITUTO BEATA VERGINE MARIA

via Mons. Federico Colombo, 19 – 23807 MERATE (Lecco)
tel. 039 99 02 036 – fax 039 59 83 020
e-mail: info@ibvm.it – sito: www.ibvm.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2009/10

SCUOLA SECONDARIA I GRADO *PARITARIA*
(DDG 983/2002)

La Scuola Secondaria di I Grado “Beata Vergine Maria” di Merate è una Scuola cattolica paritaria e come tale esercita – alla luce dei principi ispiratori contenuti nel suo Progetto educativo – l’autonomia scolastica, regolamentata dal DPR 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto degli ordinamenti previsti dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53 e dal Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e le “Indicazioni per il curricolo” emanate con DM 31 luglio 2007. La Scuola segue il curricolo verticale di Istituto approvato dal Collegio Docenti.

1. La Scuola secondaria di I grado nella riforma

Dal Decreto Legislativo n. 59/2004 (art. 9): *“La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione”.*

2. Monteprogramma annuale

Il curricolo obbligatorio è costituito da 11 discipline (Religione, Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Inglese, Matematica, Scienze naturali, Tecnologia e Informatica, Arte, Musica, Scienze motorie). All'interno del monteore è possibile dedicare fino al 20% ad attività di recupero e di approfondimento, anche personalizzate (laboratori LARSA).

3. Orario settimanale

L'orario settimanale degli alunni è distribuito in due parti: una uguale per tutti (32 moduli di 50', di cui 30 al mattino e 2 in un rientro pomeridiano) e una personalizzata (2 moduli di 50' nell'altro rientro pomeridiano), in modo da consentire la costruzione di **percorsi personalizzati** per i singoli alunni.

Per ogni disciplina è indicato per ogni anno di corso il numero di moduli settimanali previsti:

| Disciplina | I | II | III |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 7 | 7 | 7 |
| Storia e geografia | 4 | 4 | 4 |
| Inglese | 5 | 5 | 5 |
| Matematica | 5 | 5 | 5 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e Informatica | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 32 | 32 | 32 |

4. Orario giornaliero

L'orario settimanale è distribuito al mattino su 5 giorni, dalle ore 8,10 alle ore 13,10, e al pomeriggio in due rientri obbligatori, dalle 14,20 alle 16,00: uno di lezione e uno di recupero o approfondimento (per 28 settimane su 35). La pausa di metà mattina è considerata tempo didattico, dedicato alla socializzazione.

L'orario del mattino è il seguente:

| | |
|------------|-------------|
| I modulo | 8,10-9,00 |
| II modulo | 9,00-9,45 |
| III modulo | 9,45-10,30 |
| IV modulo | 10,30-11,15 |

| | |
|--------------|--------------------|
| pausa | 11,15-11,30 |
| V modulo | 11,30-12,20 |
| VI modulo | 12,20-13,10 |

L'orario dei rientri pomeridiani è:

| | |
|-------------|-------------|
| VII modulo | 14,20-15,10 |
| VIII modulo | 15,10-16,00 |

5. Lingue straniere

Tutti gli alunni studiano Inglese come prima lingua straniera (in continuità con la Scuola primaria) nella forma potenziata, con la collaborazione di una Insegnante madrelingua soprattutto per la parte di comprensione e produzione orale.

E' proposto lo studio facoltativo opzionale (nel rientro personalizzato) di una seconda lingua straniera, a scelta tra Francese o Spagnolo o Tedesco.

6. Laboratori opzionali

Nel secondo rientro obbligatorio (quindi all'interno del 20% o monteore di Istituto), la Scuola offre una serie di laboratori e corsi opzionali di recupero e di approfondimento.

I corsi di recupero (di durata bimestrale, rinnovabili) sono destinati agli Alunni che abbiano incontrato difficoltà in Italiano, Inglese, Matematica.

I corsi e i laboratori di approfondimento possono variare di anno in anno. Per l'a.s. corrente sono previsti: *decoart*, giornalino, musica, pittura, scienze, seconda lingua straniera (spagnolo), sport, preparazione esami di Inglese (Movers, Flyers. KET), nonché latino e SuperMath in III.

Sono altresì conteggiati nel monteore personalizzato i corsi pomeridiani (a pagamento) di strumento musicale, danza classica e moderna, karate.

7. Visite di istruzione e scambi culturali

A completamento delle lezioni, la Scuola organizza:

- uscite teatrali e visite di istruzione in orario scolastico;
- incontri con esperti e testimoni;
- un viaggio di istruzione (quest'anno ad Assisi e in Umbria per tutte le classi insieme, con itinerari parzialmente differenziati).

6. Continuità educativa con la Scuola primaria

La continuità didattico-educativa per gli Alunni provenienti dalla Scuola primaria dell'Istituto è garantita dall'unitarietà del curriculum verticale e dalle attività progettuali e di aggiornamento svolte in comune dagli Insegnanti delle due Scuole.

Per la formazione delle classi prime vengono utilizzate le notizie sull'Alunno/a e le schede di valutazione fornite dalla Scuola primaria, allo scopo di formare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

Vengono formate due o tre sezioni secondo il numero complessivo delle iscrizioni.

7. Accoglienza classi prime

Nella prima settimana di scuola gli Insegnanti (in particolare la Coordinatrice della Scuola e la Coordinatrice di classe) presentano le strutture, il Regolamento, il libretto scolastico.

Si organizza anche una uscita di qualche giorno in montagna per la conoscenza reciproca tra gli Alunni e con gli Insegnanti.

8. Orientamento scolastico

Durante il triennio della Scuola secondaria gli Alunni sono guidati ad una riflessione su se stessi, all'analisi del proprio carattere, dei comportamenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, allo scopo di evidenziare le proprie aspirazioni. Tale percorso prevede tra l'altro:

- la presentazione dei diversi indirizzi scolastici dopo la Scuola secondaria;

- la possibilità di colloqui individuali di ciascun Alunno/a e dei suoi Genitori con il Docente *tutor*;

- la possibilità per i Genitori di richiedere ulteriori chiarimenti e consigli;

- la possibilità di effettuare un test sulle attitudini, preparato e commentato da esperti di psicologia.

Nel mese di novembre, il Consiglio di Classe esprime il proprio parere orientativo a partire dai dati emersi da questi interventi e dall'andamento scolastico dell'Alunno durante il triennio.

Le iscrizioni alle Scuole superiori devono essere effettuate entro il termine fissato dal Ministero.

L'obbligo formativo è assolto al compimento del 18° anno di età scegliendo uno dei seguenti tre percorsi: la scuola superiore (liceo, istituto tecnico, istituto professionale), la formazione professionale, l'apprendistato (al compimento dei 16 anni di età).

9. Soggiorni estivi

La Scuola organizza soggiorni di studio nel Regno Unito o in Irlanda nel mese di luglio per il perfezionamento della lingua inglese.

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA I GRADO – A.S. 2009-10

Art. 1. Rispetto delle persone e dell'ambiente

Ogni Alunno/a, protagonista attivo del proprio percorso di crescita e di apprendimento, ha i seguenti doveri:

1. comportarsi in modo corretto, rispettare le persone, evitare comportamenti violenti e offensivi, stabilire rapporti cordiali con tutti;
2. alzarsi in silenzio quando entra un adulto e rispondere al saluto;
3. presentarsi a scuola con un abbigliamento semplice e decoroso, adeguato all'ambiente; indossare la tuta dell'Istituto e le scarpe da ginnastica durante le ore di Educazione Fisica;
4. non sporcare e non danneggiare l'ambiente scolastico ed il materiale a disposizione; in caso di danno saranno addebitate agli Alunni responsabili o all'intera classe le relative spese;
5. partecipare attivamente alle lezioni, alzando la mano per intervenire;
6. rimanere seduto al proprio posto e non chiedere di uscire dalla classe durante le lezioni, salvo eccezioni seriamente motivate.

Art. 2. Materiale scolastico e oggetti personali

Ad ogni Alunno/a è richiesto di:

1. presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni. Non possono essere consegnati agli Alunni, nemmeno durante l'intervallo, libri o materiale eventualmente dimenticati;
2. avere cura del proprio materiale scolastico e rispettare quello altrui;
3. segnare col proprio nome e cognome ogni oggetto personale; non portare a scuola oggetti di valore: la Scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti;
4. non portare a scuola oggetti estranei, che possono diventare fonte di distrazione; l'Insegnante è autorizzato a ritirarli.

Art. 3. Compiti e verifiche

L'Alunno/a è tenuto a:

1. compilare con attenzione e tenere in ordine il diario, controllato periodicamente dagli Insegnanti;
2. eseguire i compiti assegnati e informare regolarmente i Genitori circa i risultati scolastici;
3. portare a scuola tutti i giorni il libretto scolastico puntualmente firmato; in caso contrario, il Docente scrive una nota disciplinare sul registro di classe;
4. conservare con cura le prove scritte consegnate dagli Insegnanti e restituirle puntualmente firmate dai Genitori.

I Genitori sono tenuti a:

1. verificare il puntuale svolgimento del lavoro assegnato a casa;
2. apporre all'inizio dell'anno la loro firma sulla copertina del libretto del figlio/a;
3. controllare quotidianamente il libretto e firmare le comunicazioni e le valutazioni.

Art. 4. Uso del cellulare e dei dispositivi elettronici

1. E' vietato agli Alunni l'utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Le eventuali comunicazioni urgenti devono avvenire sempre tramite la Scuola.
2. E' vietato portare a scuola fotocamere, videocamere, registratori vocali, senza l'autorizzazione dei Docenti.
3. Tutti i cellulari e i dispositivi elettronici utilizzati in modo improprio saranno ritirati dagli Insegnanti e consegnati ai Genitori.
4. E' vietato divulgare immagini, filmati o registrazioni, senza l'esplicito consenso dell'interessato o dei Genitori nel caso di minori; in caso di mancato rispetto del divieto saranno applicate sanzioni amministrative in base all'art. 161 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196).
5. Durante i viaggi di istruzione è consentito agli Alunni portare con sé il telefono cellulare, a condizione che ne forniscano il numero agli Insegnanti e che si impegnino ad utilizzarlo in modo corretto e nei tempi consentiti. Tutti i cellulari saranno ritirati dagli Insegnanti prima del riposo notturno e saranno restituiti al mattino; in caso di uso improprio e/o fuori dei tempi consentiti, saranno ritirati dagli Insegnanti e riconsegnati ai Genitori al ritorno.

Art. 5. Assenze, ritardi, permessi di uscita anticipata

1. E' dovere di ogni Alunno/a frequentare tutte le lezioni, salvo grave impedimento.
 2. L'assenza di un Alunno/a per un giorno è giustificata dal Docente della I ora, su richiesta del Genitore tramite il libretto scolastico.
 3. L'assenza di un Alunno/a per più giorni è giustificata dalla Presidenza, su richiesta del Genitore tramite il libretto scolastico.
 4. E' stato abolito l'obbligo di autorizzazione medica per assenze superiori ai 5 giorni per motivi di salute. Si raccomanda ai Genitori di comunicare alla Scuola eventuali malattie infettive e di verificare l'avvenuta guarigione prima di rimandare il figlio/a a scuola.
 5. Gli Alunni devono entrare in classe nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni.
 6. L'Alunno in ritardo è ammesso in classe con il permesso della Presidenza, su richiesta motivata del Genitore presentata tramite il libretto.
- In caso di ripetuti ritardi, l'Alunno/a sprovvisto della richiesta di giustificazione firmata dal Genitore resta fuori della classe fino all'inizio dell'ora successiva sotto la vigilanza dell'incaricato.
7. L'uscita anticipata – in orario mattutino o pomeridiano – è consentita con il permesso della Presidenza solo per gravi motivi, su richiesta del Genitore presentata tramite il libretto scolastico.
 8. Nel caso che un Alunno che di regola si ferma a mensa debba invece assentarsi dalla mensa, deve richiedere il permesso di uscita anticipata.

Art. 6. Vigilanza sugli alunni

1. Nessun Alunno può uscire dall'aula senza il permesso del Docente.
2. Il Docente autorizzerà al massimo un Alunno/a per volta a uscire dalla classe e solo per validi motivi.

3. I trasferimenti dalle aule normali a quelle speciali e viceversa devono svolgersi con ordine e in silenzio, sotto la sorveglianza del Docente.
4. Il Docente dell'ultima ora esce per ultimo dall'aula.
5. Gli Alunni che hanno lezione di Motoria all'ultima ora non possono tornare in classe dopo la lezione, ma devono lasciare la scuola o recarsi in mensa.
6. I Docenti vigilano sugli Alunni durante l'intervallo di metà mattina secondo i turni predisposti dalla Presidenza.

Art. 7. Esonero dalla parte pratica di Scienze Motorie

1. Tutti gli Alunni sono tenuti a presentare, all'inizio dell'anno scolastico, il certificato di idoneità sportiva non agonistica, per la partecipazione ad eventuali gare sportive.
2. Gli Alunni che, per le proprie condizioni fisiche, non siano in grado di partecipare totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, alla parte pratica di Scienze Motorie, dovranno presentare alla Presidenza domanda di esonero sottoscritta dal Genitore, corredata da certificato medico. Dovranno invece partecipare regolarmente alla parte teorica.

Art. 8. Visite didattiche, viaggi di istruzione e giornate di formazione

1. Le uscite per visite di istruzione, per eventuali giornate di formazione e per spettacoli fanno parte delle attività didattiche.
2. La partecipazione alle stesse, per la quale sarà sempre data tempestiva comunicazione scritta ai Genitori, è quindi da considerarsi obbligatoria.
3. Per l'eventuale non partecipazione di un Alunno/a, i Genitori dovranno chiedere anticipatamente la giustificazione della Presidenza.
4. Gli Insegnanti possono decidere l'esclusione di un Alunno dalla partecipazione a un viaggio o visita per motivi disciplinari, in particolare se sia stato sospeso dalle lezioni.

Art. 9. Collaborazione tra Scuola e Famiglia

1. E' diritto e dovere dei Genitori sottoscrivere, all'atto dell'iscrizione, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.
2. E' diritto e dovere dei Genitori partecipare attivamente alla vita scolastica del figlio/a, con la presenza ai colloqui individuali ed alle riunioni collettive.
3. I Docenti e la Presidenza ricevono i Genitori su appuntamento, secondo le modalità comunicate all'inizio dell'anno scolastico.
4. La comunicazione tra Scuola e Famiglia avviene anzitutto attraverso il libretto personale dell'Alunno, che deve quindi essere quotidianamente visionato.

Art. 10. Provvedimenti disciplinari

1. In caso di infrazione delle regole, illustrate dal Coordinatore all'inizio dell'anno scolastico, il Docente adotta i provvedimenti disciplinari che ritiene opportuni (rimprovero orale, rimprovero scritto sul libretto dell'Alunno, sospensione dalla ricreazione, rimprovero scritto sul Diario di classe...) nell'ottica del fine educativo delle sanzioni.

2. Ogni punizione deve essere proporzionata all'infrazione commessa, deve essere motivata all'Alunno e non deve essere umiliante, bensì finalizzata a fargli capire l'errore commesso e la sua gravità.
3. In caso di infrazioni gravi e/o ripetute, il docente informa tempestivamente la Presidenza, che adotta i provvedimenti del caso, fino alla convocazione del Consiglio di classe dei Docenti per discutere la questione e adottare le misure disciplinari previste dallo Statuto degli Studenti.
4. La sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di venire a Scuola per eseguire compiti di castigo, è applicata alle infrazioni ritenute gravi.
5. Nel caso che un Alunno si comporti male mentre effettua studio assistito, può essere escluso da tale attività temporaneamente o definitivamente, a giudizio della Direzione.
6. Nel caso in cui l'Alunno/a assuma comportamenti scorretti in refettorio, dovrà collaborare al riordino dello stesso.

Art. 11. Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla Scuola.
2. Tale organo è composto da un Docente designato dal Consiglio di Istituto, da due Rappresentanti eletti dai Genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Merate, 11 settembre 2009 - IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Stefano Pierantoni)